

BESALDUCH o BESALU' o BESALDUS.

I Besalduch giunsero in Sardegna alla metà del XV secolo, provenienti dalla Sicilia. Il loro nome compare nei registri come Besalduch, Besaldus, Besaldù e Besalù. Esisterono in Cagliari due famiglie Besalduch, probabilmente appartenenti ad una unica linea genealogica che appare interrotta per una cinquantina d'anni.

PRIMA FAMIGLIA BESALDUCH

Alla prima famiglia Besalduch appartennero

Pietro Besalù, Gran Senescalco di Sicilia, fu nominato Governatore del Capo di Cagliari e di Gallura e Luogotenente di Sua Maestà nel Regno di Sardegna da Alfonso V, stando il re in Napoli, il 10 settembre 1455. Venne, dunque, nell'isola Pietro Besaldus nel 1455 e fu Viceré di Sardegna fino al 27 luglio 1458¹. Sposò Isabella Carroç, figlia naturale del conte di Quirra, Giacomo Carròç, entrando nel giro dei proprietari feudali. Nel 1481 fu ammesso al Parlamento Perez Escrivà come Signore della baronia di Senis (Assolo, Mogorella, Ruinas, Senis, Villa Sant'Antonio) e della baronia di Las Plassas (Barumini, Las Plassas, Villanovafranca) e nel 1495 al Parlamento Dusay come Signore della baronia di Las Plassas. Durante il lungo Parlamento Dusay Rebolledo la baronia passò da Pietro a

Gioanotto Besalù, probabilmente figlio di Pietro, che, con quel titolo fu convocato al Parlamento Dusay nel 1504 e, successivamente, al Parlamento Villanova (1515-1523). Fu forse suo figlio

Paolo Besalù, sposò una Cardona², nel 1528, fu convocato al Parlamento Cabrera come Signore de Las Plassas. Paolo Besalù, che vendette il feudo di Las Plassas a Pietro Rubertino³, morì, come pare, nel 1635.

Con la morte di Paolo Besalù si estinse la prima linea dei Besalduch di Sardegna, ma il nome non scomparve dai registri ecclesiastici.

SECONDA FAMGLIA BESALDUCH

Circa 50 anni più tardi vissero a Cagliari altri Besalduch. La prima notazione che li riguarda si trova nel Libro n.3 di Castello, al foglio 22, ha la data del 22 giugno 1597 e riguarda il battesimo di una figlia di Cristoforo Besaldus e di Anna Aragoni, che vollero per padrini Giovanni Aragoni, padre di Anna e Anna Torrella, figlia del barone di Capoterra. Partendo da quella data è possibile ricostruire una genealogia besalduch in quattro generazioni.

PRIMA GENERAZIONE.

Alla prima generazione appartenne

Cristoforo Besalduch sposato con Anna Aragoni y Torrella che morì l'8 maggio 1599. Cristoforo Besaldus si risposò, nel 1600, con Maddalena Blancafort, figlia di Cristoforo Blancafort e di Caterina Cossu. Il 30 agosto 1600 presero in duomo la benedizione nuziale impartita dal canonico Cristoforo Gessa, Commissario del Santo Ufficio. Legatosi agli Aragoni ed ai Blancafort, Cristoforo Besalduch entrò nel giro dei Silvestre, dei Tristani e dei Garçet, oltre che dei Blancafort, famiglie a quei tempi bene introdotte nel sistema dei poteri isolani. Cristoforo Besalduch morì il 12 luglio 1605.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero i figli di Cristoforo Besalduch

Violante Besalduch, y Aragoni, che morì il 26 luglio 1606

Rafaele Besalduch y Aragoni il 21 ottobre 1610 sposò Grazia Tristani nata nel 1594 da Monserrato Tristani e da Giovanna Guilarza. Al loro matrimonio fecero da testimoni Filippo Silvestre, sposato con Simona Aragoni, sorella di Anna, e Melchiorre Garçet, che in prime nozze sposò Simona Silvestre e in seconde nozze Michela Aragoni. Dal matrimonio di Rafaele Besalduch e Grazia Tristani nacquero almeno 12 figli, che costituiscono la terza generazione.

Giovanni Battista Besalduch y Aragoni, Cassiere della real Cassa, il 12 febbraio 1612 sposò Caterina Espa. Le nozze, celebrate dal canonico Cristoforo Gessa, Commissario del Santo Ufficio, ebbero per testimoni il canonico Arquiles Busquets e Leandro Sasso. Nel 1614, alla morte di don

¹ J.Mateu Ibars, 1964, vol. I, pp. 133-134.

² Francesco Cesare Casula nel suo Dizionario la chiama Paola Cardona, ma la dice moglie di un Pietro, figlio di Pietro.

³ Francesco de Rupertino, figlio di Pietro, il 6 maggio 1541 vendette il feudo di Las Plassas ad Azore Zapata.

Giovanna Naharro de Ruescas, Giovanni Battista Besalduch ebbe la reggenza interinale della Tesoreria Reale prima che questa venisse affidata a Giuliano de Abella. Il 16 febbraio 1617 ebbe la supplenza dell'ufficio di Coadiutore del Real Patrimonio, per impedimento di Salvatore Sanna, titolare di quell'ufficio. Giovanni Battista Besalduch morì il 24 gennaio 1628, ebbe ufficio semplice con accompagnamento sino alla porta di Castello e fu sepolto nella chiesa di Jesus. Sua moglie, Caterina Espa morì il 15 dicembre 1646 e fu sepolta in San Francesco. I loro figli appartennero alla terza generazione.

Una Figlia, forse di secondo letto, morta il 6 dicembre 1602.

Giovanni Maria Besalduch il 1° giugno 1620 sposò Maria Sanna. Al loro matrimonio fece da testimone Monserrato Tristani. Giovanni Maria Besalduch morì il 9 aprile 1621, ebbe ufficio semplice con accompagnamento fino alla porta e fu sepolto nella chiesa di Jesus.

TERZA GENERAZIONE.

Alla terza generazione appartennero:

A) i figli di Raffaele Besalduch e Grazia Tristani:

Giovanna Francesca Diega Besalduch y Tristani, (Juanetta), battezzata il 14 novembre 1610 e morta il 13 settembre 1619. Ebbe ufficio semplice e accompagnamento sino alla porta di Castello. Fu sepolta nella chiesa di Jesus.

Marco Antioco Giorgio Benedetto Besalduch y Tristani, battezzato il 25 aprile 1613 dai padrini dottor Melchiorre Garçet e Simona Aragoni. Morì il 27 aprile 1613 e fu sepolto nella chiesa di Jesus.

Figlio, morto albat il 28 aprile 1614, fu sepolto nella chiesa dei frati di Jesus.

Sisinnio Lussorio Besalduch y Tristani, battezzato il 2 maggio 1615 dal reverendo Giovanni Battista Tristani, beneficiato del duomo, e padrini Pietro Blancafort e Michela Aragoni, moglie di Melchiorre Garçet. Morì forse il 29 marzo 1618. Fu sepolto nella chiesa di Jesus.

Sebastiana Maria Besalduch y Tristani, battezzata il 26 maggio 1616 dal canonico Melchiorre Fença e padrini Melchiorre Pira, Consigliere Civico in 2ª a Cagliari e donna Speranza Rams. Morì forse il 2 settembre 1618 e sepolta nella chiesa di Jesus.

Maria Serafina Besalduch y Tristani, battezzata l'11 settembre 1617 dal canonico Giacomo Spiga e padrini don Giuliano de Abella e donna Ines Ram.

Antioco Sisinnio Besalduch y Tristani, battezzato l'8 enaio 1619 dai padrini Monserrato Tristani e sua moglie Monxerrata Onnis. Morì il 13 settembre 1619 e fu sepolto nella chiesa di Jesus.

Antioco Sisinni Besalduch y Tristani, battezzato l'11 ottobre 1620 dai padrini don Gaspare Soler, beneficiato del duomo, e Elena Aragoni. Morì il 26 ottobre dello stesso anno e fu sepolto nella chiesa di Jesus.

Agostino Nicola Besalduch y Tristani, battezzato il 12 settembre 1621 dai padrini Giovanni Battista Besalduch e Caterina Espa, sua moglie.

Teresa Barbara Besalduch y Tristani, battezzata il 6 dicembre 1623 dal canonico Antoni Tola e padrini Francesco Escorça e donna Isabella Pira. Il 28 maggio 1647 sposò Giovanni Maria Cavassa, naturale di Alassio, figlio di Pietro Giovanni Cavassa e di Maria Masones y Guiò. Ebbe diversi figli. Le nozze, celebrate in casa, ebbero per testimoni don Vincenzo Baccallar e don Antoni Masones. Rimasta vedova, Teresa Besalduch si risposò il 13 giugno 1658 con il dottor Antonio Galcerin, protomedico e cattedratico, già due volte vedovo⁴, figlio di Giovanni Maria Galcerin e di Caterina Soler. Essendo entrambi vedovi, celebrarono le nozze in casa davanti ai testimoni Battista Truxillo e Antoni Michele Paris.

Cristoforo Salvatore Besalduch y Tristani, battezzato il 19 maggio 1625 dal canonico Melchiorre Pirella e padrini don Filippo de Çervellon e donna Beneta Palou, sua moglie. Sposò Marchesa Oriol. I loro figli appartennero alla quarta generazione.

Giovanni Antonio Besalduch y Tristani battezzato il 13 settembre 1626 dal canonico Arquiles Busquets e padrini Bonifacio Capay e donna Marianna, sua moglie. Il 4 marzo 1655 sposò donna Maria Acorrà, vedova, in vedovata nella villa di Sinnai che il domer Francesco Tolo disse "figlia di genitori segreti" ma in realtà figlia naturale di Francesco Acorrà y Figo. Le nozze, celebrate in casa, ebbero per testimoni Nicola Solinas di Oliena e Giovanni Pere Sosu, di Posada.

B) I figli di Giovanni Battista Besalduch e di Caterina Espa:

⁴ Antonio Galcerin aveva sposato nel 1624 Giovanna Constanti e nel 1633 Beneta Garçet y Aragoni, figlia di Melchiorre Garçet e di Michela Aragoni.

Giuseppe Antioco Besalduch y Espa, battezzato il 3 giugno 1615 dai padrini Pere Espa e Maria Spluga. Morì forse il 29 marzo 1618 e fu sepolto nella chiesa di Jesus.

Mariangela Sisinna Besalduch y Espa, battezzata il 27 marzo dai padrini Monserrato Tristani e Maddalena Blancafort, sua nonna. 1616. Il 12 giugno 1633 sposò Geronimo Cabizudo, vedovo di Lucrezia Samassi. Li sposò il canonico Antoni Quença davanti ai testimoni Liandro Sasso e Giacomo Dessì. Il domer, nel registrare le nozze, li disse consanguinei in terzo grado, il che significa che avevano bisnonni comuni, probabilmente Blancafort. Angela Besalduch morì il 2 marzo 1644 e fu sepolta nella chiesa di Sant'Agostino.

Giulia Lucrezia Besalduch y Espa, battezzata il 10 febbraio 1618 dal canonico Arquiles Busquets e padrini don Benederto Nater e Giovanna Blancafort⁵. Il 28 agosto 1630 sposò Antonio Matarano, celibe de La Marina. Le nozze celebrate dal reverendo Gerolamo Sanna, canonico di Iglesias, ebbero per testimoni Pere Pin, Consigliere Civico in 3^a a Cagliari, e Pere Barry. Rimasta vedova Giulia Besalduch si risposò il 9 luglio 1645 con don Giuseppe De La Matta, figlio di don Giuseppe De la Matta, capitano delle Torri, e di Vittoria Bonfant y Masones. Le nozze, celebrate in casa dal dottor Diego Estraldo, canonico e Vicario Generale dell'Arcivescovo di Oristano, ebbero per testimoni don Francesco Lussorio Brondo e don Giacomo Artale de Castelvì. Giulia Besalduch ebbe diversi figli e morì prima del 1657 anno in cui Giuseppe De la Matta si risposò con Caterina Dias y Bonato.

QUARTA GENERAZIONE.

Alla quarta generazione appartenne:

Geronima Besalduch y Oriol, figlia di Cristoforo Besalduch e di Marchesa Oriol. Sposò in seconde nozze l'11 febbraio 1657 Domenico Antinoro, naturale de La Marina. Fecero da testimoni Leonardo Falqui e Gavino Sanna, di Stampace.

⁵ Giovanna Silvestre, moglie di Pietro Blancafort?